

Esente da  
bollo Ex  
art. 17 D.L.  
460/1997

## SCHEMA CONVENZIONE D'USO

tra il Sig. .... nato a ..... il .....

C.F. .... residente a ..... Via

..... n....., nella sua qualità di Presidente del

Consiglio di Amministrazione della Società Cooperativa

..... (cod. fisc. ....) con sede in

....., Via ..... n. ...., domiciliato

per la carica presso la sede della Cooperativa medesima;

e

L'Architetto Invernizzi Paola nata a .....(Mi) il

..... la quale agisce nella qualità di Responsabile del

Settore Ambiente e Infrastrutture del Comune di Corbetta – C.F./P.I.

03122360153, in esecuzione della determinazione n. .... del

.....;

### PREMESSO:

a) che il Comune di Corbetta, nell'esercizio della funzione socio-assistenziale cui è istituzionalmente preposto, intende assistere persone in situazione di difficoltà personale e di disadattamento sociale (es. persone diversamente abili), favorendo l'opportunità di svolgere una attività lavorativa, specificatamente finalizzata, nell'ambito di un più complesso intervento di carattere assistenziale, al loro recupero e reinserimento sociale;

b) che le Cooperative Sociali di tipo B hanno quale finalità statutaria l'inserimento di persone diversamente abili all'interno della propria organizzazione lavorativa, al fine di promuovere un processo di

recupero e reinserimento sociale delle stesse;

c) che le Cooperative Sociali di tipo B possono avvalersi di una presenza di volontariato adeguatamente preparata, di cui potrà avvalersi, se lo riterrà opportuno e di personale dipendente, che collabora con le strutture sanitarie locali, al fine di fornire le condizioni necessarie affinché ciascun soggetto inserito, possa trarre beneficio dalla propria attività lavorativa, sia dal punto di vista della riabilitazione fisica, che psichica, che sociale;

d) che il Comune di Corbetta e le Cooperative sociali di tipo B, a livello rispettivamente pubblico e sociale, compete il dovere di tutelare i soggetti più deboli, che quindi ritengono di dover integrare e coordinare, salvaguardando le rispettive autonomie e peculiarità istituzionali, la comune azione, avviando un intervento a favore di gruppi di persone attualmente in grave condizioni di disagio individuale e di emarginazione sociale;

e) che per una migliore integrazione delle attività assistenziali svolte dalle Cooperative sociali. nell'ambito della presente convenzione viene concesso alla stessa l'uso dell'area e dei locali di proprietà del Comune individuati nella planimetria allegata.

Tutto quanto sopra premesso quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione, tra il Comune di Corbetta e la Società Cooperativa ..... si conviene e stipula quanto segue:

#### Art. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il Comune di Corbetta, al fine di favorire il recupero umano e il

reinserimento sociale di persone in difficoltà anche attraverso lo svolgimento di una attività lavorativa opportunamente finalizzata, e per le motivazioni in premessa, concede in uso alla Cooperativa ..... l'area e i locali di proprietà del Comune individuati nella planimetria allegata.

#### Art. 2 – DURATA DELLA CONVENZIONE D'USO

La durata della presente convenzione è fissata in anni tre a partire dal 1° novembre 2016 con facoltà per i contraenti, Comune di Corbetta e Cooperativa ....., di recedere dal contratto stesso con un preavviso di almeno tre mesi. E' esclusa la tacita proroga; su richiesta del concessionario è possibile la proroga tre anni dietro la presentazione di un nuovo piano di attività di pari durata.

#### Art.3 – USO DELL'AREA E DEI FABBRICATI

La Cooperativa ..... utilizzerà l'area e gli spazi in uso per il proseguimento degli scopi sociali, provvedendo a mantenerli in stato decoroso ed in armonia con l'aspetto ambientale.

Eventuali lavori di modifica o migliorie agli immobili in uso, dovranno essere preventivamente autorizzate dal concedente e realizzate a cura e spese del concessionario. Le eventuali opere o migliorie rimarranno comunque, a fine durata della concessione, di proprietà del concedente o su richiesta del concedente ripristinate allo stato originale.

#### Art. 4 – PRESTAZIONI PER L'USO

Le prestazioni per l'uso delle aree e degli immobili anzidetti vengono effettuate dalla Cooperativa ..... mediante esecuzione di interventi manutentivi annuali sul Parco Comunale ex

Ferrario e Parco di via Silvio Pellico come descritto nell'Elenco

Prestazioni qui allegato quale parte integrante e sostanziale. Oltre a tali

prestazioni la cooperativa dovrà eseguire i seguenti interventi

migliorativi offerti previa accettazione da parte dell'Amministrazione

Comunale: .....

Art.5 –ONERI A CARICO DELLA COOPERATIVA - CONTROLLO

ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Progetto di dettaglio : l'aggiudicatario predispose un progetto di dettaglio

che preveda lo sviluppo dei servizi e delle prestazioni individuando le

fasce orarie di intervento e il n. di persone impiegate. Il progetto di

dettaglio sarà approvato dal RUP.

- Formazione ed altri obblighi relativi al personale: l'aggiudicatario

assicura al personale impiegato la formazione adeguata allo svolgimento

delle prestazioni richieste e la formazione opportuna ai sensi del D.Lgs

81/08.

- Il personale dovrà essere identificabile tramite una pettorina gialla o

arancione ad alta visibilità , dovrà essere munito di cartellino di

identificazione previsto dall'art, 18 ,comma 1 del D.Lgs. 81/08 – tessera

di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del

lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

- Rapporto giornaliero: Il personale è tenuto a redigere un rapporto

giornaliero sulle prestazioni rese che riporti i seguenti elementi:

Ora inizio/fine prestazione

Luogo (zona) esecuzione prestazione

Osservazioni e note

Il rapporto giornaliero è predisposto dall'aggiudicatario e approvato dal RUP.

L'aggiudicatario trasmette al RUP in via telematica i rapporti giornalieri della settimana precedente entro le ore 12 .00 del lunedì.

Rapporto semestrale: l'aggiudicatario dovrà redigere un rapporto semestrale su supporto informatico che rendiconti le prestazioni rese e riporti le eventuali segnalazioni che il personale avrà rilevato durante lo svolgimento del servizio.

A garanzia degli obblighi assunti con la stipula del contratto, l'assegnatario si impegna a costituire un deposito cauzionale tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite bonifico alla Tesoreria Comunale dell'importo di € 4.500,00.

Detto deposito verrà restituito alla scadenza del contratto, previa riconsegna dell'immobile. Sarà invece incamerato dal Concedente, salvo il risarcimento del maggior danno, nel caso in cui l'assegnatario, nonostante la preventiva diffida ad adempiere del Concedente, si rendesse inadempiente anche solo ad uno degli obblighi del contratto, salvo, in ogni caso, l'obbligo della immediata ricostituzione, pena la decadenza della convenzione.

#### Art.6 – RESPONSABILITA' DELLA COOPERATIVA

La cooperativa esegue i lavori sotto la propria esclusiva responsabilità assumendone tutti gli oneri e tutte le conseguenze nei confronti del Comune e dei terzi, adottando, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per

evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

#### Art.6.1 – COPERTURE ASSICURATIVE

È a carico dell'aggiudicatario la responsabilità per eventuali danni arrecati dai propri dipendenti a terzi , nonché a cose , sia del Comune che di terzi , durante il periodo di esecuzione della convenzione , tenendo sollevato al riguardo il Comune da ogni responsabilità .

All'atto della sottoscrizione della convenzione l'aggiudicatario dovrà documentare al Comune il possesso delle seguenti polizze :

a) Responsabilità civile verso terzi (RCT). Assicura la copertura derivanti dallo svolgimento delle prestazioni previste in questa convenzione e di quanto comunque ascrivibile alla responsabilità dell'aggiudicatario.

b) Responsabilità civile per prestatori d'opera (RCO) dipendenti dall'aggiudicatario ed eventuali terzi che prestano la loro opera in nome e per conto dell'aggiudicatario.

c) L'aggiudicatario si obbliga altresì a mantenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità per infortuni subiti dal proprio personale durante l'esecuzione del servizio.

d) L'aggiudicatario deve presentare altresì assicurazione per eventuali danni arrecati alle strutture immobili e impianti assegnati con la presente convenzione.

#### Art.7 – PENALI

Il RUP, dopo tre richiami scritti alla Cooperativa, a tutela della qualità dei Servizi e della relativa scrupolosa conformità alle norme di legge, si riserva di applicare all'aggiudicatario le necessarie Penali, in ogni caso di

verificata Violazione.

La Penale è applicata dopo la formale contestazione scritta della Violazione accertata, ed a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni formulate dall'aggiudicatario, le quali devono pervenire al Comune entro 10 (dieci) giorni, naturali e consecutivi, dalla data della contestazione.

Le non conformità rilevate nell'ambito delle verifiche di conformità hanno valore di contestazione formale, anche se non formalizzati secondo il procedimento di cui al comma 2 di questo articolo. In tali ipotesi, l'aggiudicatario può far constare, immediatamente, le proprie osservazioni, di valore equivalente alle controdeduzioni scritte di cui al comma 2 di questo articolo, ferma restando, in ogni caso, la possibilità di contro-dedurre, secondo la procedura ordinaria.

Applicata la penale, resta salva per l'Amministrazione Comunale la facoltà di richiedere il risarcimento dell'eventuale danno subito.

Le inadempienze non precludono al Comune il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente citati, ma, comunque, rilevanti rispetto alla corretta erogazione dei Servizi, secondo i criteri di progressione, proporzionalità ed adeguatezza. Nei casi di elevata gravità accertati, utilizzando quale parametro l'incolumità delle persone, le controdeduzioni devono pervenire entro 24 (ventiquattro) ore dal ricevimento della contestazione, che esplicita tale esigenza.

Le somme inerenti le Penali sono incassate dal Comune attraverso l'incameramento, per pari valore, della cauzione definitiva.

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti,

l'appaltatore, oltre l'obbligo di ottemperare in un termine stabilito dal Responsabile del Procedimento nell'atto di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di sanzioni così determinate:

- Da un minimo di € 25 (euro venticinque) ad un massimo di € 75 (euro settantacinque) per disfunzioni di servizio dovute a inconvenienti tecnici, a difetto di parte degli operatori e all'inosservanza di disposizioni contrattuali non compromissori dei servizi stessi;
- Da un minimo di € 50 (euro cinquanta) ad un massimo di € 150 (euro centocinquanta) per disfunzioni di servizio dovute al ripetersi di inconvenienti tecnici già contestati o all'inosservanza di disposizioni contrattuali relativi alle prescrizioni tecniche di espletamento del servizio, comunque riguardanti fatti che compromettono i servizi stessi;
- Da un minimo di € 100 (euro cento) ad un massimo di € 300 (euro trecento) per disfunzioni di servizio dovute a colpa, anche da parte dei singoli operatori, alla omissione di servizio non giustificata e dall'inosservanza di norme, leggi e regolamenti.

Le sanzioni di cui al presente articolo, saranno precedute da regolare contestazione scritta da parte dell'Amministrazione comunale, a mezzo PEC o e-mail, presso la sede operativa, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare per iscritto controdeduzioni, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento.

Le penali vengono detratte, direttamente attraverso incameramento di parte della cauzione prestata dalla cooperativa la quale ha l'obbligo di

reintegrarne il valore penale mediante compensazione del corrispettivo.

La detrazione sul corrispettivo è data dalla somma delle penali in detrazione applicate per l'esecuzione delle attività. Il Comune si riserva di far eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio a spese dell'appaltatore rivalendosi sempre sulla cauzione prestata.

In deroga alle precedenti disposizioni ed ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, l'applicazione di penali corrispondenti di importo superiore, complessivamente, al valore della cauzione determina la risoluzione di diritto del Contratto a decorrere dalla comunicazione del Comune di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

#### Art.8 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' assolutamente vietato, sotto pena di immediata risoluzione del contratto, il subappalto anche parziale, del lavoro oggetto della convenzione, a meno che non intervenga da parte dell'Amministrazione appaltante una specifica autorizzazione scritta; in questo caso la cooperativa resterà ugualmente, di fronte all'Amministrazione, la sola ed unica responsabile dei lavori subappaltati.

#### Art.9 – NORME DI SICUREZZA

I lavori devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

La Cooperativa, pertanto, deve osservare e far osservare ai lavoratori propri, tutte le norme di legge e di prudenza ed assumere inoltre di propria iniziativa tutti i provvedimenti che ritenga opportuno per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. A tale proposito viene

prodotto il D.U.V.R.I. per il controllo e la regolazione delle possibili interferenze tra lavoratori.

Art.10 – RIPRISTINI, PULIZIA E SMALTIMENTO DEL MATERIALE DI RISULTA

La Cooperativa provvederà al ripristino delle opere eventualmente danneggiate in conseguenza dell'esecuzione del servizio nonché alla perfetta pulizia di tutte le parti comuni o private interessate in qualche modo dai lavori eseguiti. Dalle aree interessate, ad ogni intervento manutentivo, oltre alle cartacce dovranno essere asportate e smaltiti eventuali rami o immondizia in genere presenti al momento.

Sarà a carico della Cooperativa lo smaltimento del materiale di risulta.

Art. 11 – REVOCA DELLA CONCESSIONE

Oltre a quanto previsto all'art. 1453 del Codice civile (risolubilità del contratto pere inadempimento), la risoluzione opera di diritto , ai sensi dell'art, 1456 Codice Civile (Clausola risolutiva espressa ), nei seguenti casi:

- a) Frode, gravi e ripetute inadempienze e/o negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali quali, solo a titolo di esempio, la falsa realizzazione di report
- b) Cessazione di attività , fallimento , concordato preventivo della Cooperativa aggiudicataria
- c) Subappalto non autorizzato
- d) Cessione non autorizzata del contratto e/o dei crediti da esso derivanti
- e) Applicazione di penali in misura superiore a 4.500,00 euro.

Art. 12 – CONTROVERSIE

Per ogni e qualsiasi contestazione sarà competente il Foro di Milano con esclusione dell'arbitrato.

Art. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati della ditta aggiudicataria si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/03 e s.m.i..

In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini dell'aggiudicazione e dell'esecuzione della convenzione.

Il titolare del trattamento è il Comune di Corbetta , nei confronti del quale l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i., riconoscendone il trattamento dei dati per i fini di cui sopra.

Art. 14 – NORME E CLAUSOLE FINALI

Tutte le spese , imposte, tasse , nessuna eccettuata inerenti e conseguenti alla gara ed alla scritturazione , bolli e registrazione della convenzione / contratto ivi comprese quelle relative alle variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle inerenti relative e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Per tutto quanto non previsto espressamente nella presente convenzione si applicano le norme del Codice Civile e le disposizioni legislative in materia.

Art. 15 – ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione:

- Copia della determinazione/deliberazione n. .... del ..... che approva lo schema della presente convenzione;
- Elenco Prestazioni

– Descrizione degli spazi

– Tav. 1 individuazione spazi da affidare

– Tav. 2 planimetrie dei locali

– Schede catastali degli immobili e relativa visura

– Ortofoto catastale delle aree oggetto di manutenzione

– Schema DUVRI

– Progetto sociale redatto dalla cooperativa

Letto, confermato e sottoscritto.

Corbetta, lì

Il Presidente della

Il Responsabile del Settore

Cooperativa .....

Ambiente e infrastrutture

Arch. Paola Invernizzi